

ENTE

**1) DENOMINAZIONE E CODICE SU DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU
PROPONENTE IL PROGETTO**

PROVINCIA DI CUNEO codice ente SU 00048

**2) DENOMINAZIONE E CODICE SU DI EVENTUALI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE
PROPONENTE IL PROGETTO:**

COMUNE DI CUNEO cod. ente SU 00048A23

3) EVENTUALI ENTI COPROGETTANTI

**3.a) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE TITOLARE DI
ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO**

--

**3.b) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI TITOLARI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU ED
EVENTUALI PROPRI ENTI DI ACCOGLIENZA**

--

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGRAMMA

UNA SCUOLA PER TUTTI

5) TITOLO DEL PROGETTO

IN PICCOLO ...

6) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA (VEDI ALLEGATO 1)

- Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
- Area di Intervento: 1. Animazione culturale verso minori

7) CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

7.1) BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto insiste sull'intero territorio comunale della città di Cuneo, dispiegando le sue attività a partire dalla sede dell'Asilo nido "i Girasoli". Per semplicità espositiva si descriverà la situazione di partenza sulla base dei tre assi di attività che si intendono perseguire, sottolineando nuovamente la trasversalità e l'integrazione degli stessi:

- a) Ampliare e qualificare offerta educativa
- b) Sostegno alla genitorialità e inclusione
- c) Promozione cultura dell'infanzia

a) Ampliare e qualificare offerta educativa

L'area territoriale di competenza dell'Amministrazione vede un'offerta educativa costituita da 2 Asili Nido, 3 Micro Nidi, 3 Scuole Primavera, 10 plessi di Scuola dell'Infanzia Statale e 12 plessi di Scuola dell'Infanzia Paritaria. La loro distribuzione è piuttosto uniforme, sono presenti strutture sia in Cuneo città, centro e quartieri, che nelle frazioni. Ad ampliare l'offerta, nel territorio sono presenti anche 5 Baby Parking che offrono una ricettività totale di circa 70 bambini. In città attualmente non sono presenti Nidi in Famiglia. La città di Cuneo inoltre, è anche sede e snodo di tutti i Servizi Sanitari legati alla prima infanzia, Neuro Psichiatria Infantile - Consultorio familiare - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASLCN1 e dei Servizi Sociali, Centro Famiglie promosso dal Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese.

In specifico, l'Asilo Nido "i Girasoli", snodo centrale di questa offerta, è aperto 12 mesi l'anno, di cui 11 mesi come Anno educativo ed il mese di agosto come servizio integrativo nei confronti di tutti i bambini iscritti presso le strutture prima infanzia comunali.

La rete dei nidi comunali elabora un progetto educativo annuale condiviso, adottando una tematica comune e realizzando le medesime iniziative presso ogni struttura, mantenendo comunque le peculiarità che caratterizzano le singole sedi. Ci si raccorda inoltre con le scuole dell'infanzia per il progetto "continuità" e con tutti gli altri servizi nell'ambito del Sistema Infanzia Cittadino.

Indicatori	Situazione di partenza
N° percorsi laboratoriali realizzati nell'ambito dei servizi	3/anno
N bambini che partecipano percorsi laboratoriali presso sede servizio	60
Tipologia esperienze laboratoriali proposte	2
N° iniziative realizzate presso i servizi, aperte alla cittadinanza	2/anno
n. frequentanti esterni del giardino	0
n. uscite/anno	1/anno
N° bambini partecipanti al Nido estivo	30
Aggiornamenti blog sistema infanzia	2/mese
Iscritti al blog del Sistema Infanzia	100

b) Sostegno alla genitorialità e inclusione

La nostra città non è esente dalle dinamiche che caratterizzano questi anni: il calo della natalità, il periodo di crisi economica, etc., che hanno comportato numerosi cambiamenti, tra cui nuovi modelli di famiglia, nuovi approcci all'utilizzo dei servizi prima infanzia, la riappropriazione del ruolo da parte dei nonni. L'Amministrazione ha cercato di rispondere a questi cambiamenti proponendo alcune "soluzioni" che investono aspetti prevalentemente formativi e culturali (alleanza educativa tra figure adulte), ad altri di carattere organizzativo (es. aumento flessibilità degli orari). Rimangono comunque alcuni "ostacoli" di carattere normativo, ad esempio, l'impossibilità della persona minorenni (>16anni) di prendere il fratellino/la sorellina presso il servizio con notevoli disagi a carico della famiglia.

Inoltre, sostenere le famiglie significa anche favorire l'accessibilità ai servizi attraverso una riparametrazione del costo degli stessi sulla base dell'indice reddituale oppure attraverso l'erogazione di buoni servizio per la frequenza degli asili nido e di voucher per la frequenza dei baby parking.

Indicatori	Situazione di partenza
N° bambini usufruiscono servizio "passeggino bus" (passeggino a 6 posti)	200
Persone delegate al ritiro dei bambini	Sulla base della rete familiare presente
Incontri mirati al sostegno della genitorialità	6 incontri/anno
Genitori partecipanti agli incontri	120
Incontri informali di scambio e confronto tra genitori e	2/anno

operatori	
Diario di bordo bambino accessibile su applicazione smartphone	presente
Documentazione pedagogica foto video bambini	Da sistematizzare in archivio
Iniziative rivolte a bambini e genitori	2/anno

c) **Promozione cultura dell'infanzia**

Diffondere una cultura dell'infanzia significa innanzitutto condividere tra i diversi servizi/soggetti un orizzonte di senso comune.

Attraverso il Sistema Infanzia della città, costituitosi nel 2015 grazie al sostegno della Regione Piemonte, sono stati organizzati diversi eventi di sensibilizzazione: giornate dell'infanzia a cadenza annuale; una campagna cittadina in cui si è esposta una mostra tematica itinerante sui diritti dei bambini presso tutte le sedi dei servizi; stand presso eventi cittadini; scambio e riutilizzo giocattoli e vestiario.

Importante la costruzione di un apposito blog www.sistemainfanziacuneo.it, che riveste un ruolo strategico quale strumento di comunicazione e diffusione iniziative, oltre a rappresentare un luogo di confronto e scambio tra operatori e genitori. Al suo interno sono postati gli eventi relativi alla prima infanzia presenti nel territorio.

Indicatori	Situazione di partenza
Iniziative di promozione /sensibilizzazione presenti	1 / anno
Partecipanti alle iniziative proposte	1500
N° soggetti aderenti alla rete	15
Documentazione/reportistica	Non pubblicata sul sito e sul blog
Piano di comunicazione	Da elaborare
Locandine distribuite	150
Aggiornamento materiale sito comunale	3 volte/anno

Analisi dei bisogni

Un'osservazione approfondita del territorio identifica in una realtà costituita da bambini, genitori, operatori e servizi, una serie eterogenea di bisogni che cercano risposta.

Si individuano in particolare alcuni interrogativi che la comunità educante di pone:

- Come accompagnare il bambino nel suo sviluppo e nel suo percorso?
- Come è cambiato il rapporto tra operatori/insegnanti e genitori?
- Quali strumenti possono essere utilizzati per costruire l'alleanza educativa tra figure adulte necessaria alla crescita dei più piccoli?
- Quanto i servizi si conoscono e quanto sono in grado di interagire e collaborare tra loro?
- Quali competenze sono necessarie agli operatori dei servizi, come far fronte alle emergenze educative di oggi?
- Come e quanto i diritti dei bambini sono conosciuti e riconosciuti e come promuovere la cultura dell'infanzia?
- Quale l'immagine dei servizi e delle figure professionali che operano nella prima infanzia nei confronti del territorio e delle famiglie?

Queste domande sono confermate dalla ricerca - *Quaderno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo "I servizi per l'infanzia in provincia di Cuneo"* – che evidenzia una serie di bisogni/problematiche che caratterizzano il nostro territorio¹:

¹ *Quaderno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo "I servizi per l'infanzia in provincia di Cuneo". p. 58/63*

- Una delle principali questioni emerse dalla campagna di interviste ai testimoni qualificati riguarda il fatto che oggi i servizi per la prima infanzia non possono più essere considerati unicamente per le loro funzioni socio-assistenziali, riconoscendo a pieno titolo anche la loro funzione formativa.
- “Si deve rafforzare l’integrazione e il raccordo tra nidi e scuole dell’infanzia; ad esempio gli insegnanti dovrebbero venire a osservare e conoscere i bimbi quando sono ancora al nido” (Int. servizi 0-2 pubblici)
- “C’è un forte bisogno delle famiglie e una richiesta agli operatori di arricchire e implementare le competenze genitoriali, c’è un bisogno di orientamento da parte dei genitori: ad esempio sulle regole, sulle emozioni, sul gioco...” (Int. servizi 0-2 pubblici)
- Alla domanda su quali siano oggi le maggiori urgenze per il personale educativo dei servizi per la prima infanzia, una quota molto ampia di intervistati ha indicato quella della formazione: sia in termini quantitativi (spesso mancano tempo e risorse per l’aggiornamento degli operatori) sia in termini qualitativi (ad esempio con laboratori pratici, anche per compensare la tendenza a curare soprattutto gli aspetti intellettuali e cognitivi dell’educazione). Quella della formazione viene anche indicata da diversi testimoni qualificati come una strategia per contrastare il rischio burn-out, che sempre aleggia su professioni a elevato rischio di stress, come sono quelle legate al lavoro educativo.²

Infine, nell’ambito di un processo partecipativo realizzato attraverso l’organizzazione di Tavoli di Lavoro, operatori ed insegnanti hanno identificato e definito una serie di principi e bisogni a cui rispondere, che vengono riportati in sintesi:

- **La Partecipazione delle famiglie.** I genitori sono portatori di risorse e di competenze che devono essere sostenute. Diviene necessario quindi individuare modalità nuove e più efficaci per comunicare e coinvolgere i genitori.
- **Continuità orizzontale e verticale.** Sono necessarie figure di riferimento stabili che sostengano i bambini nel loro percorso e che offrano un adeguato accompagnamento ai bambini e alle loro famiglie nel passaggio da un ciclo educativo all’altro.
- **Sistema Infanzia e territorio.** Il territorio, le sue istituzioni e le sue iniziative costituiscono una risorsa per i servizi per la prima infanzia. Emerge la necessità di qualificare i singoli servizi e ottimizzare i rapporti con gli altri servizi del territorio.
- **Contaminazione tra operatori.** Si evidenzia una carenza di momenti di confronto e scambio tra operatori. Tale confronto andrebbe stimolato, al fine di favorire la riflessività degli stessi, dando origine a prassi integrate e innovative.
- **L’infanzia come soggetto di diritto.** La concezione dell’infanzia come soggetto di diritto chiama in causa le responsabilità educative e di cura di tutta la comunità nel garantire il pieno sviluppo del benessere sociale e psicofisico delle bambine e dei bambini.

7.2) DESTINATARI DEL PROGETTO

Come illustrato nei paragrafi precedenti, il Sistema Prima Infanzia è costituito dalla maggior parte dei soggetti che operano nell’ambito e prevede uno stretto raccordo tra gli stessi e delle azioni che ciascun soggetto propone. Ne consegue quindi che la proposta progettuale, partendo dalla sede dell’Asilo nido i Girasoli, andrà a rispondere alle domande e ai bisogni sentiti dai diversi soggetti appartenenti al Sistema ricadendo sull’intero territorio comunale.

Le Azioni del progetto si rivolgono ai bambini con fascia di età da 0 ai 5 anni, alle loro famiglie, agli operatori dei servizi prima infanzia e alla cittadinanza in generale. La rilevanza del progetto è da attribuire non solo al numero e alla tipologia dei destinatari su cui incide, ma anche ai concreti bisogni a cui risponde.

Si riportano i destinatari in merito ai diversi Assi di attività:

Destinatari Diretti

Attività	Destinatari
1. Ampliare e qualificare offerta educativa	200 bambini 0/3 anni frequentanti la rete Asili nido del comune di Cuneo 30 operatori asili nido
2. Sostegno alla genitorialità e	Almeno 100 nuclei familiari coinvolti

inclusione	
3. Promozione cultura dell'infanzia	400 genitori dei bambini frequentanti la rete Asili nido del comune di Cuneo

Si individuano inoltre alcuni beneficiari indiretti delle azioni previsti dal progetto, ovvero tutti i bambini (n. 1300) tra gli 0 e i 5 anni frequentanti le strutture coinvolte (n.24) e i loro operatori e insegnanti (n. 130). Le azioni del progetto avranno inoltre una rilevanza per tutti i genitori dei bambini frequentanti i servizi della prima infanzia, ovvero circa 2000, e per i cittadini del Comune di Cuneo che parteciperanno alle iniziative di promozione.

La tipologia di alcune azioni permetterà l'estensione del bacino di utenza grazie al coinvolgimento delle altre realtà/iniziative presenti nel territorio (es. progetto Nati per Leggere, CCO Baby Parking) che beneficeranno del materiale redatto, dei percorsi formativi e della partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione.

8) OBIETTIVO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO CON L'INDICAZIONE DEL PECULIARE CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

OBIETTIVO DELL'AGENDA ONU 2030

Con tale progetto si pensa di intervenire per il raggiungimento del seguente **Obiettivo dell'Agenda ONU 2030**:

4. Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

4.2 Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria

Con il punto 4 dell'Agenda si evidenzia come l'istruzione e la formazione siano strumenti utili alla costruzione di un futuro migliore per ciascun ragazzo e ragazza.

L'emergenza sanitaria che ha investito il nostro Paese da febbraio 2020, ha evidenziato le differenze all'interno della popolazione. Numerose sono state le segnalazioni degli insegnanti a sottolineare come, nonostante il loro sforzo a fare lezioni on line o dare compiti a distanza, le famiglie con minori opportunità economiche e culturali facessero difficoltà a seguire il programma.

Ciò ha inevitabilmente creato una disparità su cui al più presto si dovrà intervenire al fine di garantire le stesse opportunità a tutti i giovani ed evitare il crearsi di conflitti sociali.

Nel suo piccolo anche questo progetto dovrà preoccuparsi di recuperare le lacune di quei bambini con minori opportunità, facendo in modo che tutti abbiano un sufficiente livello di alfabetizzazione e capacità di calcolo, da poter affrontare serenamente la scuola primaria.

Visto tutto ciò si evidenzia come tale iniziativa contribuisca significativamente nella realizzazione del Programma di intervento finalizzato al "**rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni**".

OBIETTIVO GENERALE

Ampliare e qualificare l'offerta educativa rivolta alla prima infanzia sul territorio del Comune di Cuneo, anche in raccordo con altre realtà che operano nell'ambito, con attenzione a promuovere il sostegno e l'inclusione alle famiglie e ai genitori.

OBIETTIVI SPECIFICI

Nello specifico verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivo specifico 1: Ampliare e qualificare l'offerta educativa rivolta alla prima infanzia, anche in raccordo con altre realtà che operano nell'ambito

Indicatori	Situazione di partenza³	Risultati attesi
N° percorsi laboratoriali realizzati nell'ambito dei servizi	3/anno	5/anno
N bambini che partecipano percorsi laboratoriali presso sede servizio	60	80
Tipologia esperienze laboratoriali proposte	2	4
N° iniziative realizzate presso i servizi, aperte alla cittadinanza	2/anno	5/anno
n. frequentanti esterni del giardino	0	30
n. uscite/anno	1/anno	5/anno
N° bambini partecipanti al Nido estivo	30	40
Aggiornamenti blog sistema infanzia	2/mese	4/mese

Obiettivo specifico 2: Potenziare le iniziative e le attività di sostegno e inclusione alle famiglie e ai genitori		
Indicatori	Situazione di partenza⁴	Risultati attesi
N° bambini usufruiscono servizio "passeggino bus" (passeggino a 6 posti)	20	60
Persone delegate al ritiro dei bambini	Sulla base della rete familiare presente	Estensione deleghe ritiro bambini in caso di assenza rete familiare
Incontri mirati al sostegno della genitorialità	6 incontri/anno	8 incontri/anno
Genitori partecipanti agli incontri	120	160
Incontri informali di scambio e confronto tra genitori e operatori	2/ anno	4/ anno
Diario di bordo bambino accessibile su applicazione smartphone	presente	Implementata con foto attività
Documentazione pedagogica foto video bambini	Da sistematizzare e archiviare	Archivio foto video bambini realizzato
Iniziative rivolte a bambini e genitori	2/anno	4/anno

Obiettivo specifico 3: Favorire la diffusione di una cultura della prima infanzia più attenta ai diritti dei bambini		
Indicatori	Situazione di partenza⁵	Risultati attesi
Iniziative di promozione /sensibilizzazione presenti	1 / anno	2 / anno
Partecipanti alle iniziative proposte	1500	2000
N° soggetti aderenti alla rete	15	20
Documentazione/reportistica	Non pubblicata sul sito e sul blog	Pubblicata sul sito e blog
Piano di comunicazione	Da elaborare	Piano comunicazione elaborato
Locandine distribuite	150	300

³ Si veda il punto 7.a)

⁴ Si veda il punto 7.b)

⁵ Si veda il punto 7.c)

Aggiornamento comunale	materiale sito	3 volte/anno	6 volte/anno
------------------------	----------------	--------------	--------------

9) ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPISTICA, RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI E ALTRE RISORSE IMPIEGATE NEL PROGETTO

9.1) COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di "addestramento". In questa fase vengono realizzate **attività di formazione** a carattere **generale** in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più **specifiche** relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto. Nel primo periodo si realizzerà anche la Formazione relativa ai rischi connessi alle attività di cui si occuperanno i volontari nel progetto. Infine, particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività. Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di un **accompagnamento all'esperienza** attraverso una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza (personale a contratto con la Provincia di Cuneo), che conoscendoli già dall'avvio del progetto e partecipando con loro alla formazione generale, potrà svolgere un ruolo di sostegno nella realizzazione del servizio civile oltre che di facilitatore nella risoluzione degli eventuali problemi che dovessero emergere in tale anno.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio e valutazione** che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Durante l'anno è anche previsto la realizzazione di un percorso denominato "**bilancio dell'esperienza**" finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo, si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell'Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So.s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata a fornire agli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

Nei 12 mesi di servizio, gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad **incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti** che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza.

Ed ora si descrive, per ogni obiettivo specifico individuato al punto 8, l'impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle macro-azioni ed attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Obiettivo specifico 1: Ampliare e qualificare l'offerta educativa rivolta alla prima infanzia, anche in raccordo con altre realtà che operano nell'ambito	
Macro Azioni	Dettaglio delle attività
1A LABORATORI E INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO E NEL TERRITORIO Cod. sede 139140	Riunioni di equipe finalizzate all'organizzazione delle attività per i bambini
	Realizzazione percorsi laboratoriali rivolti ai bambini condotti da un esperto. Le tematiche saranno identificate tra una gamma di proposte (psicomotricità, musica, teatro, grafico pittorica, pet therapy...) direttamente dalle insegnanti di ogni plesso
	Implementazione dell'Asilo nido estivo (Centro Estivo), con l'aumento della capacità del servizio in termini di maggiore utenza (aumento fino a 40 bambini) e maggior flessibilità in quanto non più vincolato alla frequenza dei nidi comunali (aperto a tutte le richieste)- trasversale agli obiettivi 1-2
	Implementazione ed ampliamento delle attività in orario di apertura al nido rivolte ai bambini

	Utilizzo software gestionale kindertap per documentare la giornata al nido, redigere schede di osservazione, favorire la comunicazione nido-famiglia
1B APERTURA SERVIZIO AL TERRITORIO QUALE RISORSA "COMUNITARIA" Cod. sede 139140	Utilizzo del giardino dell'asilo nido quale risorsa per il quartiere, organizzando aperture settimanali che permettano alle famiglie di usufruire di uno spazio attrezzato e in sicurezza.
	Organizzazione, definizione di un regolamento e presidio spazio giardino durante le aperture previste.
	Accompagnamento in piccolo gruppo dei bambini frequentanti il nido in uscite nella città: stazione, mercato, portici. I bambini più "grandi" (2/3 anni) sperimenteranno l'esperienza anche attraverso il passeggio minibus (6 posti)
	Realizzazione di laboratori rivolti ai bambini e genitori in orario di apertura, sia extra apertura in un'ottica di estensione dell'offerta dei servizi.
1C CONOSCENZA DEI SERVIZI E LA LORO VALENZA ATTRAVERSO GESTIONE E AGGIORNAMENTO BLOG INFANZIA E SITO INTERNET DEL COMUNE, INIZIATIVE PRESSO IL NIDO E NEL TERRITORIO Cod. sede 139140	Realizzazione di nidi e scuole aperte, finalizzata alla conoscenza/orientamento dei servizi.
	Coordinamento iniziative "scuole aperte" e loro promozione
	Ricerca in rete eventi, aggiornamento, implementazione sito-blog www.sistemainfanziacuneo.it , strumento di comunicazione e diffusione iniziative, ma anche luogo di confronto e scambio tra operatori e genitori.
	Aggiornamento pagine tematiche presenti sul sito Comune di Cuneo

Obiettivo specifico 2: Potenziare le iniziative e le attività di sostegno e inclusione alle famiglie e ai genitori	
Macro Azioni	Dettaglio delle attività
2A AZIONI DI CONCRETO SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE LAVORO-FAMIGLIA Cod. sede 139140	Organizzazione servizio "passeggio" bus, rivolto alle famiglie impossibilitate a venire a prendere il bambino frequentante il nido. Verrà firmata apposita delega verso la persona che si occuperà dello svolgimento di tale servizio. Sarà definito un primo periodo di sperimentazione che permetterà l'elaborazione di eventuali azioni correttive.
	Estensione dell'orario di frequenza dei bambini su motivata e giustificata richiesta da parte dei genitori
	Implementazione dell'Asilo nido estivo (Centro Estivo), con l'aumento della capacità del servizio in termini di maggiore utenza (aumento fino a 40 bambini) e maggior flessibilità in quanto non più vincolato alla frequenza dei nidi comunali (aperto a tutte le richieste)- trasversale agli obiettivi 1-2
	Organizzazione serate tematiche rivolte ai genitori con servizio di baby sitting

Obiettivo specifico 3: Favorire la diffusione di una cultura della prima infanzia più attenta ai diritti dei bambini	
Macro Azioni	Dettaglio delle attività
3A ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Cod. sede 139140	Pianificazione, programmazione e realizzazione eventi di sensibilizzazione alla cultura dell'infanzia, es. Festa della Famiglia, in collaborazione con i soggetti della rete e con altri Settori dell'Amministrazione (es. Pari Opportunità).
	Coordinamento delle attività presenti nell'ambito degli eventi.
	Gestione aspetti logistici, service, permessi, reperimento materiali ed attrezzature...
	Partecipazione alle iniziative presenti sul territorio attraverso l'allestimento di stand tematici e/o banchetti presidiati con distribuzione di materiale divulgativo
	Attuazione di una campagna di sensibilizzazione cittadina in cui si esporrà una mostra tematica itinerante sui diritti dei bambini presso tutte le sedi dei soggetti partner.

3B RACCORDO E SINERGIA CON ALTRI SERVIZI NELL'AMBITO DELLA PRIMA INFANZIA Cod. sede 139140	Realizzazione Tavoli di Lavoro costituiti dagli insegnanti referenti di plesso, e operatori servizi prima infanzia. Attraverso specifiche tecniche quali ad esempio world café, brain storming tematici, nominal group, verranno identificate buone pratiche, modalità di collaborazione, tematiche formative da proporre a tutti gli attori della rete.
	Coordinamento e raccordo con i diversi servizi territoriali, promozione reciproca delle diverse iniziative proposte; consolidamento collaborazione con il progetto Nati per Leggere, i cui operatori appartengono all'ente proponente.
	Attività di rete, incontri, contatti con i diversi soggetti sulla base delle esigenze emerse nel corso dello svolgimento delle azioni progettuali
	Realizzazione buone pratiche in merito alla continuità verticale, asilo nido-scuola dell'infanzia. L'azione prevede un accompagnamento del bambino nel suo passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia. Per ogni bambino sarà redatta una scheda, elaborata nell'ambito del tavolo di lavoro tematico continuità e rilasciata alla scuola di arrivo. Saranno inoltre organizzati momenti di conoscenza dei bambini da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia presso i nidi e momenti di scambio tra operatori
	Progettazione e programmazione educativa congiunta nell'ambito della rete dei nidi comunali
3C DEFINIZIONE E GESTIONE DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE FINALIZZATO A DOCUMENTARE E DIVULGARE LE ATTIVITÀ, SERVIZI ED INIZIATIVE Cod. sede 139140	Redazione di un piano di comunicazione per divulgare i prodotti, le diverse iniziative progettuali e i servizi per la prima infanzia presenti nel territorio.
	Ricerca in rete eventi, aggiornamento, implementazione sito-blog www.sistemainfanziaacuneo.it , strumento di comunicazione e diffusione iniziative, ma anche luogo di confronto e scambio tra operatori e genitori.
	Aggiornamento pagine tematiche presenti sul sito Comune di Cuneo
	Divulgazione e promozione delle iniziative attraverso la produzione di materiale in formato elettronico/cartaceo e sua distribuzione
	Documentazione foto video e reportistica delle attività/iniziativa realizzate nell'ambito dell'asilo nido e nel territorio

9.2) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DESCRITTE AL PUNTO 9.1) (*)

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di gennaio 2021, si dettaglia di seguito il cronoprogramma di realizzazione delle attività progettuali previste, come descritte al punto 9.1:

Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio al servizio												
Formazione Generale												
Formazione Specifica												
Accompagnamento all'esperienza												
Monitoraggio Valutazione												
Incontri di confronto tra operatori volontari dello stesso Programma												
Bilancio esperienza e tutoraggio per l'orientamento al lavoro												
1a-laboratori e iniziative nell'ambito del servizio e nel territorio												
1b-apertura servizio al territorio quale risorsa comunitaria												
1c-conoscenza dei servizi e la loro valenza attraverso gestione e aggiornamento blog infanzia e sito												

internet del comune, iniziative presso il nido e nel territorio												
2a-azioni di concreto sostegno alla famiglia finalizzate alla conciliazione lavoro-famiglia												
3a-organizzazione e partecipazione ad iniziative di promozione e sensibilizzazione												
3b- raccordo e sinergia con altri servizi nell'ambito della prima infanzia												
3c-definizione e gestione di un piano di comunicazione												

9.3) RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile Universale (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), l'Ente proponente realizzerà le seguenti occasioni a cui tutti gli operatori volontari dovranno partecipare:

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Nel rispetto della normativa vigente, nei primi mesi di attuazione del progetto si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e di Formazione Specifica

ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESPERIENZA

durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza che potrà svolgere un ruolo di sostegno e/o di facilitatore nella realizzazione del progetto. Durante i primi mesi di servizio, al fine di personalizzare il progetto sulle capacità e competenze personali di ciascun giovane, ad ogni operatore volontario verrà richiesto di elaborare, in collaborazione con il proprio OLP, un "**patto di servizio**". Tale strumento oltre a favorire il coinvolgimento del giovane nella programmazione delle attività, facendo emergere la soggettività dell'individuo ed avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi, tornerà utile nei successivi incontri di monitoraggio e valutazione del progetto oltre che per il bilancio dell'esperienza.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri comuni tra OLP ed operatori volontari.

BILANCIO DELL'ESPERIENZA – TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO

Negli ultimi mesi i giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali) finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell'Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata ad offrire a tutti gli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

INCONTRI DI CONFRONTO

Durante i 12 mesi gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza.

Tali occasioni potranno inoltre divenire occasioni per evidenziare alla collettività come il Servizio Civile sia anche

un'occasione per "prenderci cura del proprio Paese".

In riferimento agli obiettivi specifici così come descritti al punto 8), di seguito si riportano le attività ed il ruolo che gli operatori si troveranno a svolgere per il raggiungimento degli stessi nelle rispettive sedi in cui saranno coinvolti.

Azioni	Ruolo ed attività previste per i volontari
<p>1A AMPLIAMENTO OFFERTA EDUCATIVA RIVOLTA AI BAMBINI, ATTRAVERSO LABORATORI E INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO E NEL TERRITORIO Cod. sede 139140</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni di equipe finalizzate all'organizzazione delle attività per i bambini • Affiancamento figure educative nell'elaborazione percorsi esperienziali e nella loro realizzazione rivolti ai bambini • Supporto al gioco dei bambini e implementazione delle attività socializzanti nel tempo libero. • Osservazione partecipata. Documentazione • Affiancamento educatrici durante l'Estate nido. • Supporto dei bisogni organizzativi, logistici, che rendono possibili tali azioni. • Utilizzo software gestionale educativo dell'asilo nido con il monitoraggio del responsabile del servizio
<p>1B APERTURA SERVIZIO AL TERRITORIO QUALE RISORSA "COMUNITARIA" Cod. sede 139140</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio degli spazi (giardino del nido) in occasione delle aperture, momenti in cui non sono presenti le normali attività, al fine di favorire l'accesso alle strutture anche a famiglie con figli in età 0-3 non iscritte al servizio. • Affiancamento delle educatrici nelle uscite in città con bambini
<p>1C CONOSCENZA DEI SERVIZI E LA LORO VALENZA ATTRAVERSO GESTIONE E AGGIORNAMENTO BLOG INFANZIA E SITO INTERNET DEL COMUNE, INIZIATIVE PRESSO IL NIDO E NEL TERRITORIO Cod. sede 139140</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In affiancamento all'operatore acquisizione delle informazioni, organizzazione delle informazioni e produzione di informazioni di sintesi, pubblicazione sul sito internet del comune di cuneo, sul blog sistema infanzia e promozione dell'iscrizione allo stesso
<p>2A AZIONI DI CONCRETO SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE LAVORO-FAMIGLIA Cod. sede 139140</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento figure educative nei momenti di transizione • Gestione fase di accoglienza nella struttura • Proposta e affiancamento nella gestione "servizio" passeggino a sei posti
<p>2B AZIONI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE RIVOLTI AI GENITORI E FAMIGLIE Cod. sede 139140</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni di equipe finalizzate all'organizzazione delle attività formative ed informative per i genitori • Affiancamento nell'organizzazione e gestione cicli di incontri, • Attività di back (raccolta dati, preparazione materiali, partecipazioni ad incontri di progettazione e coordinamento) • Gestione fase di accoglienza nella struttura, e della presentazione di alcune delle attività realizzate
<p>2C AZIONI CHE FAVORISCANO LA COSTRUZIONE DI UN'ALLEANZA EDUCATIVA TRA FIGURE ADULTE Cod. sede 139140</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nell'organizzazione • Gestione delle iniziative che verranno proposte • Attività di back (contatti con le famiglie, allestimento della sala, preparazione e distribuzione di eventuali materiali) • Osservatori agli incontri • Proposta attività ludiche e ricreative per i bambini • Documentazione • Utilizzo software gestionale educativo dell'asilo nido con il monitoraggio del responsabile del servizio

3A ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Cod. sede 139140	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nell'organizzazione e gestione delle iniziative che verranno proposte. • Presenza presso gli stand allestiti nell'ambito di eventi cittadini • Proposta attività ludiche e ricreative per i bambini
3B RACCORDO E SINERGIA CON ALTRI SERVIZI NELL'AMBITO DELLA PRIMA INFANZIA Cod. sede 139140	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di rete e relazione con altri servizi in affiancamento al Responsabile del Servizio • Affiancamento nell'ambito degli incontri/tavoli di lavoro • Attività di back (raccolta dati, preparazione materiali, partecipazioni ad incontri di progettazione e coordinamento)
3C DEFINIZIONE E GESTIONE DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE FINALIZZATO A DOCUMENTARE E DIVULGARE LE ATTIVITA, SERVIZI ED INIZIATIVE Cod. sede 139140	<ul style="list-style-type: none"> • In affiancamento all'operatore acquisizione delle informazioni, organizzazione delle informazioni e produzione di informazioni di sintesi, pubblicazione sul sito internet del comune di cuneo, sul blog sistema infanzia e promozione dell'iscrizione allo stesso • Collaborazione con gli educatori nella divulgazione e distribuzione locandine secondo indicazioni del responsabile • Supporto agli educatori nelle campagne stampa, • Collaborazione con gli educatori nella raccolta documentazione...

9.4) RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile **Universale (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio,)**, per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

Azioni	Numero	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Accompagnamento all'esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo per 50 ore)	Personale esterno all'Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del progetto di servizio civile
Tutoraggio per l'orientamento al lavoro Bilancio dell'esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza oltre che del Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento	2	Formatori con esperienza pluriennale dell'Ente rete (personale a contratto con l'Associazione Solea aps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
Traversali Tutte le azioni progettuali	1	Responsabile Servizi, coordinatore Sistema infanzia Cuneo	Coordinatore del servizio Attività verso famiglie ed enti esterni
	1	Psicologa, supervisione pedagogica asili nido	Elaborazione progetto e programmazione educativo – supervisione attività nidi
	20	Educatrici asili nido	Elaborazione e gestione attività educative

15	Insegnanti scuola infanzia	Partecipazione Sistema infanzia, gestione iniziative sensibilizzazione, continuità
1	Responsabile Ufficio Pari Opportunità	Raccordo iniziative territoriali
1	Responsabile progetto NPL	Raccordo iniziative territoriali
1	Impiegata Ufficio asili nido comune di Cuneo	Gestione amministrativa Asili nido Cuneo e iniziative del Sistema Infanzia
2	Esperti facilitatori Tavoli lavoro (sociologa/pedagogista) Sistema Infanzia	Gestione Tavoli di lavoro, formazione metodi partecipati, gestione blog
1	Responsabile comunicazione Comune di Cuneo	Formatore comunicazione
1	Responsabile della sicurezza Comune di Cuneo	Formatore sicurezza

9.5) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione delle azioni precedentemente descritte si metteranno a disposizione del progetto le seguenti attrezzature, locali e materiali:

Attrezzature	Azione
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso le sedi della Provincia di Cuneo	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso la sede messa a disposizione dall'Ente Rete Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
3 Tablet, uno per ogni sezione per la compilazione diario di bordo e sua pubblicazione su smartphone, raccolta foto video	Tutte azioni progettuali
1 Pc portatile e una postazione fissa per attività di documentazione, aggiornamento sito	Tutte azioni progettuali
Passaggio mini bus a 6 posti per uscite bambini	Tutte azioni progettuali
Arredi e attrezzature varie x attività ludico educative	Tutte azioni progettuali
Giochi e attrezzature da esterno	Tutte azioni progettuali

Locali	Azione
2 Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede progetto per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 1 sala dell'Ente Rete (Fondazione Cassa Risparmio di	Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i

Cuneo) del Programma	progetti del medesimo programma di intervento, di verifica dell'utilità dell'esperienza e di presentazione alla cittadinanza
Locali asilo nido (ufficio, sezioni, spogliatoio...)	Tutte azioni progettuali
Aree esterne	Tutte azioni progettuali
Sale attrezzate per seminari/convegni	Tutte azioni progettuali
Locali attrezzati per incontri riunioni	Tutte azioni progettuali

Materiali	Azione
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Accompagnamento all'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari Monitoraggio e valutazione Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza
Software gestionali, kindertap, di utilità (creazione video)	Tutte azioni progettuali
Giochi e materiale ludico didattico	Tutte azioni progettuali

10) EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO

È richiesta al volontario la disponibilità alla flessibilità oraria sulla base dell'esigenze delle attività previste dal progetto (es. incontri serali e/o pre-serali); da tenere conto anche eventuali impegni nei giorni festivi quando verranno organizzati eventi ed iniziative.

Il pernottamento fuori sede non è previsto se non per l'eventuale partecipazione a gite, seminari e convegni. Rispetto delle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» (Ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. e ai sensi dell' art. 59 del CCNL 21.05. 2018 ed ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale).
Rispetto della normativa sulla privacy.

11) EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Requisiti curriculari obbligatori da possedere all'atto della presentazione della domanda, considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto: **Diploma di scuola secondaria di II grado.**

Requisiti preferenziali, utili alla realizzazione del progetto, valutati in fase di selezione.

Saranno ritenuti titoli preferenziali i seguenti titoli e/o esperienze:

- esperienze di volontariato di animazione con bambini
- iscrizione a corsi di laurea coerenti (per es. Scienze della Scuola Primaria)
- conoscenze informatiche di base

12) EVENTUALI PARTNER A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Nessuno

14) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI

Nessuno

15) ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs (lettera di impegno allegata)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) SEDE DI REALIZZAZIONE (*)

Le sedi della formazione generale sono:

- Provincia di Cuneo – Corso Nizza, 21 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Città dei Talenti – Via Luigi Gallo, 1 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Spazio Incontri – Via Roma, 15 – Cuneo (CN)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) SEDE DI REALIZZAZIONE

La formazione viene realizzata presso le seguenti sedi:

- Comune di Cuneo - Via Silvio Pellico 5 – CUNEO
- Comune di Cuneo – Sala Vinay, Via Roma n.4
- Comune di Cuneo – Informagiovani, Via Santa Maria n. 1

18) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE

In linea e coerenza con l'esperienza grupppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - Il metodo dei casi;
 - I giochi di ruolo;
 - Le esercitazioni.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e

formazione dell'ente e gli verrà promossa la partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

19) MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 9.3. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	MODULO FORMATIVO	CONTENUTI TRATTATI	N. ORE
Tutte le aree (trasversale)	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)	8
Tutte le aree (trasversale)	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto	Presentazione del Settore ... Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente Presentazione della sede di progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.	8
C definizione e gestione di un piano di comunicazione finalizzato a documentare e divulgare le attività, servizi ed iniziative	Piano di comunicazione	Il modulo affronterà l'elaborazione del piano di comunicazione del progetto, gli strumenti utilizzati e le modalità di manutenzione ed aggiornamento degli stessi.	5
C conoscenza dei servizi e la loro valenza attraverso gestione e aggiornamento blog infanzia e sito internet del comune, iniziative presso il nido e nel territorio	Il sito del comune di Cuneo	Il modulo verterà sulla descrizione del sito istituzionale: Utilizzo piattaforma per caricamento contenuti, articoli, foto, documenti, avvisi, aggiornamenti di ogni tipo.	3
A Ampliamento offerta educativa rivolta ai bambini, attraverso laboratori e iniziative nell'ambito del servizio e nel	Asilo nido e territorio Progetti educativi e animativi Documentazione e progettazione educativa e pedagogica	I contenuti del modulo vedranno l'Asilo Nido come servizio che svolge diverse funzioni: agisce come contesto di cura, servizio educativo, generatore di cultura e dà avvio a progetti educativi e animativi	10

territorio			
B azioni di formazione ed informazione rivolti ai genitori e famiglie	La relazione con i genitori	Si descriveranno le competenze genitoriali, la variazione dei ruoli nel corso del tempo e del rapporto relazionale con le famiglie.	6
C azioni che favoriscano la costruzione di un'alleanza educativa tra figure adulte	Il sostegno alle competenze genitoriali	Il Modulo esplorerà l'alleanza educativa tra i genitori ed educatori quale presupposto fondamentale per consentire una sana e buona crescita del bambino.	6
A organizzazione e partecipazione ad iniziative di promozione e sensibilizzazione	La visibilità nell'ambito dei servizi al cittadino	Si illustreranno le funzioni di Promozione e sensibilizzazione del servizio nido favorite dalla documentazione pedagogica, l'importanza della Rendicontazione del lavoro sociale e gli elementi di progettazione educativa/pedagogica Strumenti e metodi di lavoro	8
B raccordo e sinergia con altri servizi nell'ambito della prima infanzia	La rete dei servizi prima infanzia del comune	Principali punti di riferimento nell'ambito Infanzia: Servizio prima infanzia del comune di Cuneo Il Sistema infanzia della città	10
A apertura servizio al territorio quale risorsa "comunitaria"	Politiche sociali	Il modulo tratterà dell'apertura dei servizi nel territorio di Cuneo e della valenza di tale approccio	4
B azioni di concreto sostegno alla famiglia finalizzate alla conciliazione lavoro-famiglia	Famiglia e territorio	La tematica delle "nuove" famiglie, i loro bisogni emergenti e le possibili soluzioni e risposte	4
TOTALE ORE			72

20) NOMINATIVI, DATI ANAGRAFICI E COMPETENZE/ESPERIENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I IN RELAZIONE AI CONTENUTI DEI SINGOLI MODULI

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo di formazione descritto al punto 19</i>
Antonielli Marco Nato a Racconigi 01/04/1968	Diploma di Perito industriale. Dal 1997 ad oggi si è occupato di servizi di igiene e sicurezza sul lavoro; dal 2009 ad oggi si è occupato di Formazione sui temi della sicurezza sul lavoro, ed in particolare: formazione alla sicurezza per i lavoratori delle aziende e della P.A.; formazione alle figure degli RSSP; formazione su igiene e	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

	sicurezza industriale.	
Biga Ivano Nato a Cuneo 03/09/1969	Laurea Formatore dei Formatori Gestione complessiva servizi strutture prima infanzia, indirizzi pedagogici e supervisione, rete con il territorio, istituti scolastici pubblici e privati rapporto con famiglie, formazione, comunicazione. Direttore servizi prima infanzia del Comune di Cuneo dal 2014.	Presentazione dell'ente La rete dei servizi prima infanzia del comune Asilo nido e territorio Progetti educativi e animativi Documentazione e progettazione educativa e pedagogica La visibilita' nell'ambito dei servizi al cittadino Il sostegno alle competenze genitoriali La relazione con i genitori
Guglielmi Fabio Nato a Cuneo il 16/02/1975	Laurea in Scienze della Comunicazione. Dal 2010, Capo ufficio stampa e responsabile della comunicazione del Comune di Cuneo	Piano di comunicazione Il sito del comune di Cuneo

21) DURATA

La durata totale della formazione specifica sarà di 72 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 19.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile" (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di riprendere e approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni contenuti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

22) EVENTUALI CRITERI DI SELEZIONE DIVERSI DA QUELLI PREVISTI NEL SISTEMA INDICATO NEL PROGRAMMA E NECESSARI PER PROGETTI CON PARTICOLARI SPECIFICITÀ

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

NESSUNO, NON SI ADOTTANO MISURE A FAVORE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

23.1) PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: .

a. **ESCLUSIVAMENTE GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

b. **GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E NON APPARTENENTI A DETTA**

CATEGORIA (PROGETTO A COMPOSIZIONE MISTA): ...

23.2) NUMERO VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

23.3) DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GIOVANI CON MINORE OPPORTUNITÀ:

a. **GIOVANI CON RICONOSCIMENTO DI DISABILITÀ. SPECIFICARE IL TIPO DI DISABILITÀ:**

b. **GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE:**

c. **GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE:**

23.4) DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA TIPOLOGIA INDIVIDUATA AL PUNTO 23.3)

a. **AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. N.445/2000:**

b. **CERTIFICAZIONE. SPECIFICARE LA CERTIFICAZIONE RICHIESTA:**

23.5) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA CHE L'ENTE INTENDE STIPULARE PER TUTELARE I GIOVANI DAI RISCHI

23.6) AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CHE L'ENTE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI INTERCETTARE I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E DI FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE

23.7) INDICAZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI

OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

24) PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. :

NESSUNO, NON È PREVISTO UN PERIODO DI SERVIZIO ALL'ESTERO

24.1) PAESE U.E.

24.2) DURATA DEL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NEL PAESE U.E. (MINIMO 1 MESE MASSIMO 3 MESI, ESPRIMIBILE ANCHE IN GIORNI)

24.2A) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO):

Continuativo

Non continuativo

24.2B) ARTICOLAZIONE ORARIA DEL SERVIZIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

24.3) ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NEL PERIODO DA SVOLGERSI ALL'ESTERO

24.4) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DEDICATA AGLI OPERATORI VOLONTARI, MEDIANTE UNO O PIÙ MODULI AGGIUNTIVI RIFERITI ALLAMISURA

24.5) VANTAGGI PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO E/O PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DEL VALORE DELLA SOLIDARIETÀ:

NOSI (allegare documentazione)

- Costituzione di una rete di enti copromotori

- Collaborazione Italia/Paese Estero

- Altro (specificare)

24.6) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI

--

24.6A) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'EROGAZIONE DELLE SPESE DI VIAGGIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

--

24.7) MODALITÀ DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI ALL'ESTERO CON LA SEDE IN ITALIA

--

24.8) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA A COPERTURA DEI RISCHI INDICATI NEL PIANO DISICUREZZA

--

24.9) PIANO DI SICUREZZA. PROTOCOLLO DI SICUREZZA E NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

--

24.10) TABELLARI EPILOGATIVA

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

25) TUTORAGGIO SI

XX

25.1) DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni): **3 MESI** (12 settimane)

25.2) ORE DEDICATE ALTUTORAGGIO

- numero ore totali: 23
di cui:
- numero ore collettive: 17,5
- numero ore individuali: 5,5

25.3) TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DIREALIZZAZIONE

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale, secondo la seguente articolazione:

"Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Modalità: individuale

Durata: 1,5 ore

Job Club "La ricerca"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La candidatura"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La selezione"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "Prospettive"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: individuale, alla presenza anche dell'OLP

Durata: 1 ora

Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Modalità: individuale

Durata: 3 ore

Riepilogo

Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

Job Club – 14 ore (gruppo)

Tabella di sintesi

1^ sett	3^ sett	4^ sett	6^ sett	8^ sett	10^ sett	11^ sett	12^ sett
1 incontro Gruppo BDE	1 incontro Individuale Cons. Orient.	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Individuale BDE	1 incontro Individual e Cons. Orient.
3,5 ore	1,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	1 ora	3 ore

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale.

25.4) ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al *Paradigma del life design* (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla *Teoria socio-cognitiva* e alla *Teoria dell'elaborazione delle informazioni*. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

Nello specifico:

attraverso il **Bilancio dell'Esperienza** si intende supportare i volontari nell'autovalutazione delle *competenze chiave di cittadinanza* acquisite attraverso la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Universale. Questa attività è finalizzata al rilascio dell'Attestato specifico di cui al punto 15 del progetto, ed è propedeutica alla redazione del Curriculum Vitae (*Youthpass* oppure *Skills profile tool for Third Countries Nationals*).

Ulteriore finalità del percorso è quella di introdurre i volontari allo strumento del Dossier delle Evidenze (DEVI)", ai fini di poter documentare tutte le competenze / abilità / conoscenze sviluppate attraverso il Servizio Civile: il DEVI potrà essere di supporto ai fini di un eventuale successivo percorso di certificazione delle competenze, oppure per valorizzare l'esperienza del Servizio Civile, con più incisività e consapevolezza da parte dei volontari, in occasione dei processi di selezione del personale (nel pubblico o privato) che gli stessi si troveranno ad affrontare.

attraverso gli incontri di **Consulenza Orientativa** si intende sostenere l'attivazione di un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi del singolo individuo. L'ultimo incontro individuale prevede oltre alla revisione individualizzata del proprio CV, la ricerca assistita di lavoro *on line* e risposta ad annunci con il supporto dell'orientatore, al fine di sperimentare direttamente quello che si è appreso durante gli incontri di *Job Club*.

gli incontri seminariali di **Job Club** sono invece finalizzati a sostenere ed accompagnare i giovani coinvolti nella ricerca attiva del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie nella fase di ricerca.

Al fine di favorire/garantire una funzione di sintesi ed accompagnamento, il percorso sarà complessivamente condotto da un Case Manager /orientatore con pluriennale esperienza nel campo.

Nella gestione degli incontri seminariali di Job Club potranno anche essere coinvolti esperti e/o testimoni privilegiati quali, a titolo di esempio, Direttori del personale e/o selettori.

Con riferimento ai singoli incontri sopra indicati:

1. Bilancio dell'Esperienza

Contenuti:

Introduzione al percorso di tutoraggio

Introduzione al concetto di competenza

Rilettura e valutazione dell'esperienza, descrizione attività svolte e individuazione delle competenze sviluppate

Autovalutazione del livello di acquisizione delle competenze individuate

2. Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Contenuti:

Stipula Patto

Analisi delle proprie risorse ed abilità

Prima analisi dei propri obiettivi professionale

3. Job Club "Prospettive"

Contenuti:

Rimettersi in formazione (presentazione opportunità formative nazionali/europee, rete dei servizi)

Mettersi in proprio (nozioni di base su cosa significa avviare una attività, principali strumenti e rete dei servizi a cui rivolgersi)

Cercare lavoro (introduzione agli incontri successivi)

4. Job Club "La ricerca"

Contenuti:

Le strategie e i canali della ricerca

I servizi a supporto (Il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)

Le possibili fonti (giornali, quotidiani, settimanali, riviste specializzate sul lavoro, utilizzo del web, social network)

La lettura e la valutazione delle offerte di lavoro

5. Job Club "La candidatura"

Contenuti:

Il curriculum (Youthpass)

La lettera di accompagnamento

La telefonata

I form on-line

6. Job Club "La selezione"

Contenuti:

La costruzione di un'auto-presentazione efficace

Le "regole" fondamentali per affrontare efficacemente un colloquio di selezione

7. Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza", con OLP, + Consulenza Orientativa "Il mio progetto professionale"

Contenuti:

Incontro individuale con la presenza dell'OLP, finalizzato a condividere il "Bilancio dell'esperienza" e pervenire ad una valutazione condivisa circa le competenze sperimentate e il livello di acquisizione

8. Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Ridefinizione degli obiettivi professionali e costruzione di uno o più piani di azione coerenti con gli obiettivi

Aggiornamento e/o stesura del Curriculum Vitae Youthpassoppure Skills profile tool for Third Countries Nationals

Ricerca *on line* assistita

Rinvio diretto (attraverso contatto telefonico o mail) a Centro per l'Impiego o Agenzia accreditata per i Servizi al Lavoro.

25.5) ATTIVITÀ OPZIONALI

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare:

- **Appuntamenti seminariali/informativi Sportelli Informagiovani**

Si tratta di incontri seminariali/informativi organizzati dagli Sportelli Informagiovani della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Caraglio, Ceva, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo) presso le loro sedi di conoscenza/approfondimento sul mondo del lavoro e sulle modalità di ricerca.

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e delle Politiche del Lavoro e potranno anche prevedere la partecipazione di testimoni privilegiati (imprenditori...).

Sede: Sale comunali delle sedi di riferimento Sportelli Informagiovani

Modalità: gruppo

Tempistiche: 2 incontri della durata di 2 ore

- **Consulenza orientativa individuale**

Si tratta di un incontro individuale con un case-manager con specifiche competenze/esperienza nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato ad approfondire il progetto formativo e professionale personalizzato e a rinviare ai progetti rivolti in particolare ai target "Giovani" attivi al momento del colloquio svolti presso i servizi al lavoro della Provincia di Cuneo

Alcuni esempi di progetti in essere alla data di stesura di questo documento:

- Garanzia Giovani
- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Bottega Scuola Piemonte

Sede: Servizi al lavoro e agenzie per il lavoro

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 1 ora

- **Colloquio di orientamento presso i Centri per l'impiego**

I Centri per l'impiego della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Ceva, Fossano, Savigliano e Saluzzo) offrono un servizio di consulenza individuale prenotando l'appuntamento presso i loro sportelli, volto a progettare insieme alle persone un percorso d'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, elaborato in base alle esperienze, competenze, conoscenze e aspirazioni professionali della persona, tenendo conto anche della situazione del mercato del lavoro e dell'offerta formativa.

Sede: Centri per l'impiego Provincia di Cuneo

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 2 ore

Complessivamente i volontari, nel periodo di tutoraggio, potranno partecipare a **7 ore aggiuntive** rispetto a quanto sopra descritto

25.6) NOMINATIVO DEL TUTOR (PERSONA FISICA O ORGANISMO PUBBLICO O PRIVATO INCARICATO)

O.R.SO.scs - Organizzazione per la Ricreazione Sociale – Società Cooperativa Sociale

(codice fiscale/partita IVA 05338190019)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi formativi e orientativi (certificati N° 336/001 del 30/06/2003, N° 1125/001 del 27/09/2012, N° 336/003 del 30/06/2003 e N° 1125/002 del 27/09/2012)

Iscrizione nell'elenco degli enti titolati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (ai sensi della DD della Direzione Coesione sociale n. 17 del 15/01/2018)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi al Lavoro (certificato N° 0012/F1 del 27/09/2012)

Cuneo, 20 maggio 2020

Firma del coordinatore responsabile del servizio civile
universale della Provincia di Cuneo

Loredana CANAVESE